



COMUNE DI
CELLE LIGURE

PROVINCIA
DI SAVONA

Via S. Boagno 11
17015 - CELLE LIGURE
Tel. 019/99801
Fax 019/993599
info@comune.celle.sv.it
www.comune.celle.sv.it

C O P I A

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 22 del 25 giugno 2019

Oggetto: Definizione degli indirizzi per la nomina, la designazione, la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni e per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esse espressamente riservato dalla legge.

L'anno duemiladiciannove, addi venticinque del mese di giugno, alle ore 21,00, presso la Sala Consiliare.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria, ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

N.	CONSIGLIERI		PRESENTE	ASSENTE
1	MORDEGLIA	CATERINA	SI	
2	TESTA	MARIAPAOLA	SI	
3	SIRI	GIOVANNI	SI	
4	SIRI	GIORGIO	SI	
5	PIOMBO	ROBERTO	SI	
6	SEBBERU	STEFANIA	SI	
7	MORDEGLIA	ROSSANA PIA	SI	
8	TACCHINO	GIANCARLO	SI	
9	BARINDELLI	CARLO	SI	
10	ZUNINO	REMO	SI	
11	BARLO	STEFANO	SI	
12	ABATE	JACOPO	SI	
13	VIGNA	ALBERTO	SI	
TOTALE			13	00

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Enrichetta Boschi, la quale ha già fatto l'appello nominale con le risultanze di cui sopra.

La Sig.ra Caterina Mordegli, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

COMUNE DI CELLE LIGURE

Provincia di Savona

OGGETTO: DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE, LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI, E PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI AD ESSO ESPRESSAMENTE RISERVATA DALLA LEGGE.

Il Sindaco, Sig.ra Caterina Mordegli, svolge la seguente relazione in merito alla pratica in oggetto: "Definizione degli indirizzi per la nomina la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti aziende ed istituzioni e per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservate dalla legge. Questa è un'altra pratica di routine amministrativa dove tutte le Amministrazioni neolette devono portare in Consiglio comunale, per l'appunto, le nomine e gli indirizzi per la designazione, abbiamo visto, sia dei rappresentanti negli enti sia i rappresentanti del Consiglio di enti aziende istituzioni. Appunto la legge 267 prevede che si porti questa delibera per l'approvazione degli indirizzi di nomina, i nomi, le nomine sono in carico al Sindaco che però deve avere un regolamento per definire i criteri e le caratteristiche che i rappresentanti devono tenere. I requisiti sono sette, di questo Regolamento; tra i punti, diciamo, quello più importante è quello dei requisiti cioè che le persone nominate devono godere di buona moralità e condotta, possedere i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale, avere competenze, esperienze e professionalità con riferimento alla natura delle funzioni che vanno ovviamente ad espletare ed essere in possesso di tutti i requisiti eventualmente richiesti dai vari enti, aziende ed istituzioni per le quali sono previste le nomine. Ovviamente ci sono altre nomine che invece sono di Consiglio, l'abbiamo già portate, per esempio le nomine della Commissione Elettorale e quella degli Albi, diciamo, dei Giudici Popolari e quindi sono già state fatte ed il regolamento è un richiamo costante alle norme, come avete visto, che sono allegate così per chi deve studiare ci sono anche qui le norme già allegate senza doverse ne andare a cercare. La procedura di designazione, mi diceva appunto la Segretaria Comunale, che è un elemento importante; prima del termine della scadenza entro cui le nomine e le designazioni di competenza del Sindaco devono essere fatte a norma di legge e di statuto o di regolamento e di adeguata pubblicizzazione, ovviamente degli incarichi, tramite affissione all'albo pretorio di apposito avviso ed eventuali comunicazioni ad ordini, albi professionali ed avviso ai Consiglieri Comunali; l'avviso dovrà contenere i termini di presentazione delle candidature. Ora uno si potrà chiedere: chissà adesso il Sindaco con questo Regolamento chi nomina? Allora, nomino solo una persona perché è scaduta cioè praticamente la fondazione dell'Ente Aicardi, per le altre non vi sono scadenze e per la SAT no perché l'ho detto che, appunto, il Sindaco precedente ha fatto la nomina in SAT fino al suo mandato e quindi anche il rappresentante di SAT. Altri non sono in scadenza, la Fondazione scade il prossimo anno perché non fa riferimento allo scadere, alla coincidenza dello scadere con l'Amministrazione ma vi è un regolamento della Fondazione che è stato approvato nel 2010 che dà durata appunto per cinque anni e quindi scade nel 2020, alla fine del 2020 ci dovrà essere poi la nuova nomina. Questo è quanto.... sì, due nomine sole utilizzando questi indirizzi. Quindi se c'è qualcuno che vuole intervenire. Prego.

Consigliere Remo Zunino: Un intervento velocissimo, così a livello di considerazione. Quando si devono trovare dei cittadini per andare a fare queste nomine di solito è la cosa più difficile perché sono incarichi gratuiti e quindi non si trova nessuno. Mi auguro ed auspico, ci auspichiamo che con questo vostro progetto di mettere la persona al centro con il dialogo ... il dibattito ed il confronto, quando sarà il momento di nominare delle persone negli enti dove dovranno essere nominate, di trovare delle disponibilità quindi che arrivino delle candidature e che siano in grado, al di là dell'aspetto tecnico, di poter governare i processi di governo, di cambiamento di queste strutture. Se posso, la nostra dichiarazione di voto è che siamo favorevoli.

Sindaco: Come dici tu la difficoltà a volte è di trovare persone che propongano la loro candidatura effettivamente è una cosa reale; da parte mia non c'è comunque nessun ostacolo, non farò nessuna epurazione, voglio usare questa parola così, un po' provocatoriamente, nel senso che se ci sono persone valide che vogliono riproporsi e che hanno lavorato bene e che hanno dato un contributo reale all'interno delle fondazioni e degli enti in cui sono stati nominati, non avrò, se riterranno di fare domanda, nessun ostacolo ad eventualmente riproporli, ovviamente confrontandoli con loro. Se non vi sono altre dichiarazioni votiamo. Allora, votiamo per la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e Istituzioni e per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservati dalla legge, che è favorevole? Contrari? Astenuti? Nessuno. L'immediata esecutività: chi è favorevole? Tutti. Contrari? Nessuno. Grazie.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione svolta dal Sindaco e la breve discussione che ne è seguita.

Richiamato l'articolo 42 del D. Lgs. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza relativa alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende e Istituzioni in cui è rappresentato;

Richiamato altresì l'articolo 50 del medesimo decreto legislativo che in esecuzione degli indirizzi stabiliti dal Consiglio ha conferito al Sindaco, fatte salve le residue competenze consiliari per le nomine espressamente riservate per legge, la competenza ad effettuare le nomine, le designazioni e le revocche di rappresentanti del Comune in Enti/Aziende/Istituzioni;

Considerato che il fine da perseguire è garantire il coinvolgimento della pluralità dei cittadini nell'impegno di gestione di Enti, aziende, istituzioni dove sono previsti rappresentanti del Comune;

Ritenuto che con l'istituto degli atti in indirizzo si vogliono individuare regole generali d'azione alle quali deve attenersi un organo nel perseguimento di fini la cui responsabilità rimane totalmente all'organo adottante, per cui tali indirizzi debbono concretizzarsi in particolare nella definizione dei risultati da perseguire attraverso indicazioni di larga massima, non puntualmente vincolanti sul piano metodologico e procedurale, ma tuttavia tali da consentire un agevole controllo di eventuali elusioni ed inadempienze;

Tutto ciò premesso;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con il quale fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto l'articolo 34 del Vigente Statuto Comunale;

Considerata la necessità di dare attuazione a tali disposizioni normative.

Vista la proposta di definizione degli indirizzi gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni e per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge, così come modificata a seguito del recepimento dei rilievi avanzati in sede di Commissione Intersettoriale, di cui sopra;

A seguito votazione, espressa per alzata di mano, che ha ottenuto il seguente esito:

Presenti n. 13

Astenuti	n. 00
Voti favorevoli	n. 13
Voti contrari	n. 00

e, pertanto, con voti favorevoli, unanimi, palesi,

DELIBERA

di approvare gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni e per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge, quali definiti dal testo, composto da numero sette articoli e che si allega alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, stante l'urgenza, con separata votazione che ha dato voti favorevoli unanimi, palesi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE, LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI, E PER LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO PRESSO ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI AD ESSO ESPRESSAMENTE RISERVATA DALLA LEGGE.

**CAPO PRIMO
DELLA NOMINA E DESIGNAZIONE
DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE**

**ART.1
CRITERI GENERALI**

Le linee di indirizzo, stabilite con il presente provvedimento, ai sensi degli artt. 42 e 50 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 34 comma 4 del vigente Statuto Comunale, definiscono i criteri per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, al fine di assicurare che tali nomine e designazioni, di competenza del Sindaco, vengano effettuate con ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta con una adeguata pubblicità.

Le presenti linee di indirizzo non trovano applicazione nei casi in cui le persone da nominare o da designare:

- siano espressamente individuate da disposizioni di Legge, Statuto, Regolamento, Convenzione;
- debbano far parte di Comitati, Gruppi di lavoro, Commissioni operanti all'interno dell'Amministrazione Comunale;
- debbano esplicare funzioni direttamente connesse ad una carica o funzione istituzionale od elettiva.

Sulla base degli indirizzi stabiliti nel presente atto, il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

Le nomine terranno una equa e ragionevole proporzione tra i due sessi, secondo le singole competenze, accertate caso per caso.

I nominati rimangono in carica al massimo sino alla durata del mandato del Sindaco che li ha nominati, salvo quanto previsto dai successivi articoli 6 e 7 o laddove diversamente stabilito.

**ART. 2
REQUISITI DEI SOGGETTI**

Le persone, da nominare o designare ai sensi del terzultimo comma del precedente articolo, devono:

- a) godere di buona moralità e condotta;
- b) possedere i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale;

- c) avere competenza, esperienza e professionalità, con speciale riferimento alla natura delle funzioni e delle caratteristiche dell'organismo del quale il soggetto nominato dovrà far parte. I requisiti richiesti dovranno essere indicati in apposito curriculum da presentarsi unitamente alla proposta di candidatura.
- d) essere in possesso di tutti gli altri requisiti eventualmente richiesti da disposizione di Legge o dagli Statuti degli Enti, Aziende ed Istituzioni presso i quali devono essere nominate o designate.

ART. 3 NOMINE E DESIGNAZIONI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alla nomina dei rappresentanti del Consiglio Comunale presso Enti, Aziende ed Istituzioni provvederà il Consiglio stesso, in conformità a quanto stabilito dall'art. 42 – comma 2 – lettera m) del D. Lgs. 267/2000, operando il principio per cui i rappresentanti della Minoranza non possono essere eletti dalla Maggioranza.

ART. 4 PROCEDURA PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE

Prima della scadenza del termine, entro cui le nomine e le designazioni di competenza del Sindaco, devono essere fatte a norma di Legge, di Statuto o di Regolamento, è data adeguata pubblicità degli incarichi tramite affissione all'Albo Pretorio di apposito avviso ed eventuali comunicazioni ad Ordini ed Albi Professionali ed avviso ai Consiglieri Comunali.

L'avviso dovrà contenere i termini di presentazioni delle candidature.

ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LE NOMINE DI COMPETENZA DEL SINDACO

I cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune possono presentare la loro candidatura per la nomina e per le designazioni cui deve provvedere il Sindaco, depositando presso la Segreteria Comunale una dichiarazione sottoscritta ed autenticata nei modi di legge attestante il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 2, con specifica assunzione di responsabilità circa la veridicità di quanto dichiarato, con allegato eventuale curriculum.

Possono altresì presentare proposte di candidatura:

- gli organismi direttivi locali degli ordini e dei Collegi Professionali;
- i Capigruppo del Consiglio Comunale.

Le proposte di candidatura di cui al secondo comma debbono essere sottoscritte rispettivamente dal Presidente dell'organismo direttivo o dal Legale rappresentante dell'Associazione o dal Capogruppo Consiliare.

In ogni caso, le proposte di candidatura devono essere corredate dalla dichiarazione di accettazione del candidato sottoscritta, autenticata e con il contenuto di cui al primo comma.

ART. 6 REVOCA

Costituiscono motivi di revoca, delle persone già designate o nominate dal Sindaco in rappresentanza del Comune e/o dal Consiglio Comunale, l'inadeguatezza nello svolgimento dell'incarico o la difformità di azione rispetto agli indirizzi dell'Amministrazione.

Sulla scorta della segnalazione della Presidenza dell'Ente, Azienda o Istituzione interessati, il Sindaco, previa contestazione del fatto alla persona da lui nominata, avvia la procedura per la revoca e conseguente sostituzione.

ART. 7 DECADENZA

Costituiscono motivi di decadenza:

- il mancato intervento, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'Organo collegiale in seno al quale il singolo interessato è stato nominato o designato, fatti salvi gli eventuali adempimenti più restrittivi previsti dallo Statuto.
- la perdita anche di uno solo dei requisiti soggettivi che hanno legittimato la nomina o la designazione.

La decadenza viene pronunciata dal sindaco previa contestazione al soggetto da lui nominato, dando contestuale avvio alla procedura per la conseguente sostituzione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Caterina Mordegia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Maria Enrichetta Boschi

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune in data odierna a tutto il quindicesimo giorno successivo, ai sensi dell'art. 124, comma primo, del D. Lgs. n. 267/2000 e per gli effetti dell'art.32 c.1 L.69/2009 e s.m.i. e norme collegate.

**F.to Il Responsabile del
Servizio Segreteria**
Carlo Miglia

Celle Ligure, li 31 AGO. 2019

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell' art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

**F.to Il Responsabile del
Servizio Segreteria**
Carlo Miglia

Celle Ligure, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune dal _____ a tutto il _____

F.to Il Messo Comunale

Celle Ligure, li _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Celle Ligure, 31 AGO. 2019



**Il Responsabile del
Servizio Segreteria**
Carlo Miglia

(Handwritten signature)